

Diocesi di Piacenza-Bobbio

ATTIVITÀ CHE NECESSITANO DI CERTIFICAZIONE VERDE SEMPLICE O RAFFORZATA

Aggiornato al 16 dicembre 2021

Si precisa che in occasione di celebrazioni e momenti di preghiera non è consentito chiedere la certificazione verde ai fedeli per derogare le distanze previste dal Protocollo.

Per quanto non indicato in questa tabella non è necessaria certificazione verde, ma restano in vigore le norme già in essere precedentemente.

Si ricorda che è vietato il bacio di reliquie e altri oggetti di devozione, come pure la presenza dell'acqua benedetta all'ingresso in chiesa.

Resta valido anche l'invito della Conferenza episcopale italiana per ministri e operatori pastorali ad accedere alla vaccinazione.

Per certificazione verde di base si intende la certificazione verde ottenuta con vaccinazione da non oltre 9 mesi, guarigione da non oltre 6 mesi o tampone negativo effettuato non oltre 72h (molecolare) o 48h (rapido).

Per certificazione verde rafforzata si intende la certificazione verde ottenuta con vaccinazione da non oltre 9 mesi oppure guarigione da non oltre 6 mesi.

ATTIVITÀ	GREEN PASS
Apertura del bar dell'oratorio direttamente gestito dalla Parrocchia	Certificazione verde rafforzata necessaria per il servizio al tavolo al chiuso.
Centri culturali, sociali e ricreativi (ad esempio, centro anziani, circolo culturale parrocchiale...)	Certificazione verde necessaria solo se l'attività è al chiuso.
Proiezioni, spettacoli teatrali e concerti in cinema o in teatro o all'aperto	Certificazione verde rafforzata necessaria anche se l'attività è all'aperto.
Concerti in chiesa	Certificazione verde rafforzata necessaria.
Convegni, congressi e presentazione di libri	Certificazione verde base necessaria anche se l'attività è all'aperto.
Attività residenziali	È raccomandato il tampone per tutti, anche per i vaccinati. È necessaria la certificazione verde base per utilizzare i pullman privati e tutti i mezzi di trasporto pubblico. È necessario la certificazione verde base per soggiorni in albergo e strutture ricettive.

Lotterie di beneficenza	Nel contesto di una sagra o di una fiera è necessaria la certificazione verde.
Apertura di Musei, Archivi, Biblioteche e luoghi della cultura	Certificazione verde base necessaria anche se l'attività è all'aperto.
Somministrazione di cibo	Certificazione verde rafforzata per il servizio al tavolo al chiuso.
Sport di contatto e concessione spazi per attività sportiva di contatto amatoriale	Necessaria la certificazione verde per la pratica di sport di contatto al chiuso. Necessaria la certificazione verde per gli spettatori di eventi e competizioni sportive anche all'aperto. Per gli spettatori, certificazione verde rafforzata anche se l'attività è all'aperto.
Mercatini e vendite di beneficenza	Nel contesto di una sagra o di una fiera è necessaria la certificazione verde base.

F.A.Q.

È possibile derogare dal rispetto delle distanze interpersonali durante le celebrazioni?

Non è mai possibile ridurre le distanze interpersonali previste dalle normative per le celebrazioni, anche quando esse non si svolgono in chiesa, e non è consentito chiedere la certificazione verde ai fedeli che vi partecipano.

È possibile, in occasione del Natale, organizzare cene in parrocchia?

Occorre la certificazione verde rafforzata.

I pasti consumati in gruppo sono caratterizzati da un forte rischio di contagio e di quarantena. Si consiglia di evitarli, o almeno di ridurre il più possibile il numero di persone sedute allo stesso tavolo. Si ricorda che per Legge al chiuso in zona bianca possono star sedute massimo 6 persone allo stesso tavolo, 4 invece in zona gialla.

Le Linee Guida impongono una distanza di almeno un metro tra persone sedute a due tavoli diversi.

In occasione del Natale è possibile venerare con il bacio l'immagine di Gesù bambino?

No, non è possibile.

È possibile effettuare la colletta alla presentazione dei doni (riti di offertorio)?

No, non è possibile. È possibile raccogliere la questua dopo l'orazione post communio.

Per entrare in oratorio occorre il green pass?

Le attività di oratorio, se non prevedono la somministrazione di cibi e bevande, in linea generale non richiedono green pass, sono infatti assimilabili ad attività di culto e pastorale. È tuttavia obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale (mascherine), l'igienizzazione delle mani e dei locali.

Per la loro peculiarità gli oratori non possono essere paragonati tout court ad uno spazio di aggregazione giovanile come previsto dalla legge. D'altra parte alcune attività sono certamente assimilabili a quelle di centri sociali, culturali e ricreativi: per queste sarà necessaria la certificazione verde. In ogni caso, anche durante le attività per cui è richiesto il Green Pass, è

necessario rispettare i Protocolli prescritti.

Se animatori, educatori e altro personale in servizio in oratorio opera in forza di un contratto di lavoro per tali persone è necessario il green pass.

Si ribadisce che quando vengono concessi spazi a terzi (ad esempio, per assemblee di condominio o feste di compleanno) sono questi, in qualità di organizzatori dell'attività, a dover individuare e applicare la corretta normativa vigente, sia relativa al Protocollo di prevenzione dal COVID-19 da adottare sia relativa alla necessità e al controllo del Green Pass. Si suggerisce di metterlo in chiaro per iscritto nel momento in cui viene concesso lo spazio

I catechisti devono avere il green pass?

No, non è richiesto il green pass, anche se è fortemente consigliata la vaccinazione.